

MOTOREITALIA

Le imprese che fanno muovere il paese

TOSCANA 



Classeditori

TOSCANA: l'economia vista dai manager

Indagine AstraRicerche
per Manageritalia

settembre 2024

TOSCANA: L'ECONOMIA VISTA DAI MANAGER

Come vanno e andranno le cose per le aziende e cosa serve per supportare lo sviluppo? Manageritalia lo ha chiesto ai manager della regione con un'apposita indagine a supporto della partecipazione a MOTORE ITALIA Toscana di Class Editori.

Premessa

Per quanto riguarda di numero di dirigenti privati la Toscana è cresciuta dell'1,1% nel 2022 (+3,8% Italia), ultimo dato disponibile Inps, e calata del 4,9% dal 2008 al 2022 (+6,7% Italia). Parliamo di una regione e di una provincia con un tasso di managerialità (0,5) ben sotto la media nazionale di 0,9 dirigenti ogni 100 lavoratori dipendenti, e ancor più quella della Lombardia 1,7 e a Milano 2,5 e comunque quella, ancora superiore, dei principali competitor territoriali europei.

Infatti, se le imprese familiari italiane hanno un peso non difforme da quello dei principali competitor e partner europei, 86% del totale in Italia e 82% in media in Europa, quello che le differenzia è proprio il gap relativo alla presenza di manager esterni alla famiglia dell'imprenditore in azienda. Dato confermato da una recente analisi di Mediobanca, in cui si evidenzia come solo il 28% delle imprese familiari vede operativi manager esterni al nucleo familiare, contro il 60% nei più avanzati e competitivi paesi europei.

L'indagine sui manager

Partiamo dai risultati delle aziende nel 2023. Per il 60,8% dei manager delle aziende intervistate il fatturato è aumentato, per l'8,7% risulta stabile e per il 24,6% diminuito. Le previsioni per il 2024 peggiorano: il 45,2% prevede un aumento di fatturato, il 31% lo vede stabile, il 23,8 in diminuzione. Riguardo all'andamento passato e futuro del settore i manager dichiarano che è stato peggio di quello delle loro aziende nel 2023 e nel 2024.

Un aspetto veramente importante è quello della marginalità, che è aumentata per il 56,4% del campione nel 2023 e aumenterà nel 2024 per il 43,7%, mentre è peggiorata per il 26,2% e peggiorerà per il 24,6% degli intervistati.

Tabella 1 – Risultati 2023 e previsioni 2024 in termini di fatturato e margini delle aziende e andamento del settore di appartenenza

DOMANDA	2023			2024		
	Aumentato	Stabile	Diminuito	Aumentato	Stabile	Diminuito
Fatturato della tua azienda	46,0%	8,7%	45,2%	35,7%	36,5%	27,8%
Fatturato del settore della tua azienda	60,8%	8,7%	24,6%	45,2%	31,0%	23,8%
Marginalità della tua azienda (% cioè relativa al fatturato)	56,4%	26,2%	17,5%	43,7%	31,8%	24,6%

Cosa fanno le aziende per crescere

Abbiamo chiesto anche ai manager su cosa le loro aziende stanno puntando per crescere. Al primo posto ci sono gestione e inserimento delle persone (50,8%) e riconsiderazione dell'organizzazione aziendale (41,3%), introduzione/lancio di nuovi prodotti/servizi (43,7%) e innovazione tecnologica/digitalizzazione (43,7%). Poi, citati da un terzo degli intervistati, troviamo: innovazione di prodotto/servizio (32,5%), le partnership (19,8%) e nuovi modelli di business, distribuzione e vendita (17,5%). Insomma, tutti aspetti che per mettere davvero a terra il loro potenziale richiedono una moderna gestione manageriale.

Tabella 2 – Su quali fattori hai puntato/state puntando di più per far crescere la tua azienda? (i primi tre?)

	%
Gestione delle risorse umane, ricerca & selezione, formazione, talenti,...	50,8%
Introduzione/lancio di nuovi prodotti/servizi	43,7%
Innovazione tecnologica/digitalizzazione	43,7%
Riconsiderazione dell'organizzazione aziendale, dei processi, ...	41,3%
Innovazione di prodotto/servizio	32,5%
M&A, fusioni, acquisizioni	26,2%
Partnership, "collaborare per competere"	19,8%
Nuovi modelli di business, di distribuzione, di vendita, ...	17,5%
Comunicazione o cambio della comunicazione	14,3%

Cosa serve da parte delle istituzioni

Cosa si aspettano i manager da parte delle istituzioni regionali e, più in generale, dal territorio? Al primo posto l'ormai cronica necessità di semplificazione delle normative e riduzione della burocrazia (61,9%). A seguire, aumento della presenza manageriale nelle PMI (42,1%), leggi, norme e regolamenti certi, stabili e prevedibili (39,7%), formazione scolastica e universitaria attenta alle esigenze del territorio (39,7%), miglioramento infrastrutture e collegamenti con Italia ed estero (37,3%) e maggiore integrazione industria terziario (28,6%).

Tabella 3 – Cosa serve maggiormente in Regione per supportare la crescita delle imprese e dell'economia? (risposta multipla)	%
Semplificazione normativa, riduzione della burocrazia, ...	61,9%
Aumento della presenza e gestione manageriale nelle aziende (PMI)	42,1%
Leggi, norme, regolamenti certi, stabili, prevedibili	39,7%
Formazione scolastica e universitaria più legata alle esigenze del mercato attuale e delle specificità delle aziende del territorio	39,7%
Miglioramento infrastrutture e collegamenti con Italia ed estero	37,3%
Maggiore valorizzazione del terziario avanzato e moderno anche a supporto dell'industria	35,7%
Maggiore integrazione industria e terziario	28,6%
Favorire il matching domanda-offerta nel mondo del lavoro	24,6%
Accesso al credito, ai finanziamenti o supporti alla ricapitalizzazione	22,2%
Supporto all'innovazione con incentivi	19,1%
Lotta alla criminalità organizzata	16,7%
Miglioramento del rapporto pubblico-privato, anche in ottica di sussidiarietà	5,6%

L'economia regionale in prospettiva

A chiudere l'indagine, l'opinione dei manager su alcuni aspetti che caratterizzano il territorio. Su tutto spicca la necessità per le PMI di dotarsi di managerialità esterna alla famiglia dell'imprenditore (il 54,6% è molto d'accordo e l'81% molto o abbastanza d'accordo).

A seguire troviamo la necessità di puntare ed investire sulle nuove tecnologie (38,1% molto d'accordo, il 66,7% molto o abbastanza d'accordo), di potenziare il terziario, anche in ottica di metterlo in sinergia e supporto ad un'industria più moderna (34,9% e 84,9%), che Manageritalia agisca ancor più in ottica di proposta, anche raccogliendo il contributo dei manager, per migliorare il mondo del lavoro e l'economia a livello nazionale e regionale (34,1% e 94,4%) e che le organizzazioni di rappresentanza delle imprese e lavoratori agiscano meno in ottica corporativa e più in chiave di sviluppo (31,0% e 73,8%).

Tabella 4 – Quanto concordi con le seguenti affermazioni sull'economia della Regione Toscana? (molto + abbastanza)	Molto	Molto + abbastanza
In regione tante PMI devono aprirsi a manager esterni alla famiglia dell'imprenditore per aumentare la capacità di gestione manageriale e crescita	56,4%	81,0%
Puntare e investire sulle nuove tecnologie, digitalizzazione e AI per supportare la competitività delle imprese	38,1%	66,7%
La Toscana deve potenziare il terziario, anche in ottica di metterlo in sinergia e supporto ad un'industria più moderna	34,9%	84,9%
Mi aspetto che Manageritalia agisca ancor più in ottica di proposta, anche raccogliendo il contributo dei manager, per migliorare il mondo del lavoro e l'economia a livello nazionale e regionale	34,1%	94,4%
Le organizzazioni di rappresentanza delle imprese e lavoratori devono agire meno in ottica corporativa e più in chiave di sviluppo	31,0%	73,8%
La Toscana deve guardare sempre più all'Europa per aumentare relazioni ed export con altre regioni e paesi	23,0%	77,0%
Ampliare ancora la già buona capacità di attrarre capitali esteri per investimenti in Regione	21,4%	74,6%
La crescita dell'economia Regionale deve passare per un ulteriore miglioramento della già buona integrazione, sinergia e valorizzazione delle caratteristiche dei territori	16,7%	65,9%